

BILANCE PESA ALVEARI

Alcuni soci ApicUtori Veneti si sono dotati di bilance pesa alveari per conoscere da remoto, peso, umidità temperatura, ingressi/uscite ecc. Alcune sono state installate sul Montello e **sono stati divulgati ai soci i dati in tempo reale**. Si è così potuto sapere che in un certo posto le api non raccoglievano più mentre più in alto erano sui 3 kg a giorno. **Era tempo di spostarle altrove!!**



RECUPERO SCIAMI



Per noi apicoltori prendere uno sciame è cosa semplice ma per il comune cittadino, magari allergico è motivo di apprensione. E' stato attivato il recupero-sciami mettendo in rete il **comune, altezza, luogo, recapito telefonico ecc.** Il primo socio che rispondeva era incaricato del ritiro. Si è assistito anche ad uno scambio di esperienze e consigli. Abbiamo così garantito il recupero sia di quelli facili che dei più complicati. Alcuni sui cassonetti, altri oltre i 10 metri di altezza.

FIORITURE NETTARIFERE-POLLINIFERE

Anziché un continuo lamento della mancanza di siepi e fioriture, in ApicUtori Veneti ci si rimbocca le maniche e si seminano miscugli nettariferi e polliniferi. Ora si vedono i fiori, in seguito il miele e il benessere per le nostre api.

A destra la chiesa di Canizzano e un ettaro di facelia seminata del socio ApicUtori Veneti Barzan Luigino. A Preganziol idem Michieletto Luigino con 5.000 m2



Treviso, 01-05-2022 Treviso Strada per Canizzano 104/B il presidente PANDOLFI dr. Giampaolo medico veterinario

----- modulo di prenotazione ----- tagliare -----

PRENOTAZIONE ANTIVARROA Cognome e Nome

Prenotare entro il 15 giugno con pagamento all'ordine. L'Antivarroa non è a contributo

Consegna il 26 giugno e/o durante gli incontri di luglio

Prodotto	Confezione	Prezzo ivato €	Prodotto prenotato
ApiBioxal	Busta 35 grammi	€ 7,70	
ApiBioxal	Busta 175 grammi	€ 34,10	
ApiBioxal	Busta 350 grammi	€ 53,90	
ApiBioxal liquido pronto all'uso	Flacone ½ litro	€ 14,30	
Api Life Var	Busta 2 tavolette	€ 1,67	
Api for	Flacone da 1 litro	€ 8,80	
FORMIC PRO	Scatola per 10 alveari	€ 55,00	



APICULTORI VENETI

Via Strada per Canizzano n. 104/B 31100 Treviso
Tel. 3937301837 mail apicultoriveneti@libero.it
Codice Fiscale 94172350269

CIRCOLARE GIUGNO - LUGLIO 2022

EDITORIALE DEL PRESIDENTE	CORSO DI 2° LIVELLO: IL CONTROLLO DELLA VARROA
GIORNATA MONDIALE DELLE API	INTERVENTO ESTIVO ANTIVARROA
SI CONCLUDE IL CORSO DI FORMAZIONE	BILANCE PESA ALVEARI
INCONTRI SUI TERRITORI	PRENOTAZIONE ANTIVARROA

L'editoriale del presidente: la stagione produttiva è iniziata nei migliori dei modi: abbondanti le produzioni primaverili di tarassaco-millefiori e soprattutto di robinia. Ora è in produzione il tiglio di pianura e il castagno; poi il tiglio di montagna e i millefiori. Si vedono i frutti delle semine di miscugli nettariferi e polliniferi dei nostri apicUtori. Anziché un continuo lamento della mancanza di siepi e fioriture, ci si rimbocca le maniche e i risultati si vedono. L'attività di ApicUtori Veneti continua con la formazione, la promozione dell'apicoltura con lo stand a Treviso; abbiamo coordinato la raccolta degli sciami sul territorio; sono stati messi a disposizione dei soci ApicUtori i risultati delle bilance pesa alveari sparse sul territorio. Continua l'attenzione ai trattamenti obbligatori alla vite con opera di sensibilizzazione degli agricoltori. Ora ci aspetta il contenimento estivo della varroa, restiamo informati.



Lo stand di ApicUtori Veneti con Presidente e Segretario



Con il patrocinio del
Comune di Treviso

ApicUtori Veneti ha allestito uno stand in Piazza Indipendenza a Treviso Sabato 21 maggio 2022 per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importante ruolo impollinatrice dei pronubi e delle api in particolare.

FORMAZIONE

Si Conclude il **CORSO DI FORMAZIONE: "L'Apicoltura dalla A alla Z"**

LUNEDÌ 6 Giugno 2022 ORE 20-22,30 Prevenzione e controllo delle malattie dell'alveare.
Pandolfi dr. Giampaolo Medico Veterinario
Il Tecnico Apistico Regionale Toffoletto Elio ci relazionerà sul suo metodo di controllo della varroa.

I PROSSIMI INCONTRI SUL TERRITORIO

TREVISO Treviso Strada per Canizzano n. 104/B

Lunedì 06 giugno ore 20-22.30 argomenti del periodo

Lunedì 04 luglio ore 20-22.30 argomenti del periodo

Domenica 26 giugno ore 10-12 antivarroa intervento pratico in apiario

Sezione della Valbelluna di ApicUtori Veneti

SANTA GIUSTINA (BL) c/o Piscine Comunali referente Centeleghe Claudio

Giovedì 09 giugno ore 19.30-21.30 Vengono riproposti gli argomenti di Treviso

Giovedì 07 luglio ore 19.30-21.30 Vengono riproposti gli argomenti di Treviso

Agosto ferie estive

Sezione Cadore di ApicUtori Veneti

PIEVE DI CADORE c/o bar bianco GURMONT di Tabacchi Fabio

Mercoledì 15 giugno ore 20.00-21.30 Vengono riproposti gli argomenti di Treviso

Mercoledì 20 luglio ore 20.00-21.30 Vengono riproposti gli argomenti di Treviso

Sezione Longarone-Zoldo di ApicUtori Veneti

LONGARONE c/o Sala d'attesa-bar stazione FS referente Moro Pietro

Mercoledì 15 giugno ore 18.30-19.00

Mercoledì 20 luglio ore 18.30-19.00

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IL CONTROLLO DELLA VARROA

Il corso teorico-pratico avrà luogo presso Apicoltura Cassian che proprio quest'anno 2022 festeggia i 40° anni di attività. Non solo il controllo della varroa ma un'insieme di operazioni in apiario che ci permettono, con pochissimi interventi chimici annuali in determinate condizioni di assenza di covata, di mantenere in vita gli alveari posseduti e addirittura di incrementarne il numero.

Sede: Treviso Strada per Canizzano 104/B (obbligo di prenotazione cell 3402791786)

Lunedì 13 giugno 2022 ore 20-22.30 lezione teorica

Domenica 26 giugno 2022 ore 10-12 lezione pratica in apiario

Corso ECM Insetti e sanità pubblica veterinaria: l'esperienza IZSve 22 giugno 2022 - Legnaro (PD)

Argomenti: Insetti e sanità pubblica veterinaria. L'esperienza con le api. Insetti edibili. Insetti vettori di patogeni. Benessere animale: gli invertebrati sono senzienti? Non solo miele: la covata di apis mellifera come alimento per l'uomo. **Iscrizioni entro il 10 giugno 2022:** <https://corsi.izsvenezie.it>

Informazioni: SC50 Formazione Tel 039 8084341

L'IZS Lazio e Toscana in collaborazione con l'OIE organizzano il 10 giugno il webinar dal titolo:

"Symposium on biosecurity measures in beekeeping".

Relatori italiani e stranieri di diversa provenienza, soprattutto esperti OIE e FAO, tratteranno argomenti come le misure di biosicurezza in apicoltura, il fenomeno della moria delle api, l'antibioticoresistenza, l'apicoltura in Paesi come l'Oman, l'Arabia Saudita, l'Africa. Lingua dell'evento: inglese.

Per registrarsi entro l'8 giugno 2022:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSedmvOZ26K9dpxKLXooAOvRRf3Bu9195psQ4AMbtLftcBgBtA/viewform>

INTERVENTO ANTIVARROA ESTIVO

Riproponiamo il nostro protocollo di contenimento estivo della varroa per i positivi risultati fin qui manifestati. Intervenire in tutto l'apiario col medesimo prodotto.

Confinamento regina su favo: inserire la regina nella **Bi Gabbia** o **altre simili**, su un favo costruito, posizionarla al centro del nido e levare l'escludiregina tra nido e melario (in questo modo l'alveare resta in produzione per altri 20 giorni). **Al 20° giorno** levare il melario, liberare la regina, ritirare il favo trappola che contiene 60-80% delle varroe presenti nella famiglia e stimolare la deposizione. **Al 25° giorno** controllare che tutta la covata sia sfarfallata e intervenire con acido ossalico **Api-Bioxal** (assolutamente gocciolato).

In subordine **Il Blocco di covata; Api Life var e l'Acido Formico.**

Dopo l'intervento antivarroa si interviene con la nutrizione proteica stimolante, poco e spesso, 2-300 grammi di sciroppo 1:1 ripetuta 2-3 volte alla settimana per avere 3-4 bei favi di covata nascente. Poi si interviene con **Api Herb gocciolato sui telaini almeno 2-3 volte a 7 giorni di intervallo per contrastare il nosema.** In presenza di **covata calcificata** si travasa la famiglia in un'arnia precedentemente disinfettata col cloro e poi acido peracetico e si interviene nell'alimentazione con MicoStop a base di olio essenziale di santoreggia.

Viene organizzato un apposito corso di specializzazione sul controllo della varroa; una news sull'argomento e domenica 26 giugno con la pratica in apiario verrà distribuito l'antivarroa.

I TRATTAMENTI OBBLIGATORI IN VITICOLTURA

Questo è il periodo dei trattamenti insetticidi obbligatori alla vite contro lo scafoideus titanus con obbligo di sfalcio della vegetazione sottostante come da legge regionale n. 23/94.



**L. R. 23/94 Art. 9 - Prescrizioni e divieti.
Distanza degli apiari.**

4. Sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari tossici per le api e gli insetti pronubi sulle colture arboree, arbustive, erbacee, ornamentali durante la fioritura, la secrezione di sostanze extraflorali o in presenza di fioriture spontanee di piante infestanti. Tali trattamenti sono ammessi successivamente allo sfalcio con eliminazione del cotico erboso o sua completa essiccazione. In ogni caso tutti i trattamenti sono effettuati nel rispetto delle specifiche modalità d'uso. (1)

4 bis. Ogni sospetto caso di avvelenamento è tempestivamente segnalato al dipartimento di prevenzione dell'azienda ULSS, che espleta i sopralluoghi e gli accertamenti necessari ad individuare la causa e i responsabili dell'avvelenamento.

CONTRIBUTO ASSOCIATIVO 2022

E' ancora possibile aderire ad APICULTORI VENETI per ricevere le news e partecipare ai nostri incontri versando € 10,00 durante gli incontri sul territorio o con bonifico.

Il contributo associativo di **ApicUtori Veneti** in tre semplici passaggi:

1) Il contributo associativo di **€ 10,00 per il 2022** comprende la partecipazione ai nostri incontri, corsi, convegni, lezioni pratiche in apiario, il notiziario, le news e gli acquisti collettivi

Per chi volesse pagare il contributo associativo con bonifico:

IBAN: IT74L0306909606100000184974 Causale: socio 2022 Cognome e Nome.

2) **Gestione gratuita della BDA - Anagrafe Apistica Nazionale.**

3) **Assicurazione gratuita di tutti gli alveari e apiari a quanti ci hanno dato la delega a gestire la BDA**

Lo puoi fare anche se sei socio di altra associazione apicoltori.

BLOCCO DI COVATA PER PRINCIPIANTI, PIGRI E PITOCHI di Benini Alessia

Il blocco di covata è una tecnica tra le più utilizzate dagli apicoltori unitamente all'utilizzo dell'acido ossalico, in quanto, come sappiamo, questo acido organico è tra i più efficaci trattamenti per contrastare la varroa, ma è efficace solo sulla varroa foretica: ossia non riesce a uccidere le varroe presenti all'interno delle celle. Pertanto per garantirci che questo trattamento sia efficace, con risultati molto vicini al 100% nella rimozione della varroa all'interno dell'alveare, dobbiamo creare le condizioni ideali al suo utilizzo.

Il blocco di covata è una tecnica talmente efficace e di facile esecuzione che viene spiegata già ai corsi per principianti, così da fornire uno strumento valido anche per chi è alle prime armi con le api; ed è anche ciò che hanno spiegato a me sette anni fa quando mi apprestavo ad allevare le mie prime cinque famiglie di api.

Per ottenere questo blocco bisogna far sì che la regina per una ventina di giorni smetta di deporre, ma come fare ciò? Possiamo usare delle gabbie presenti in commercio, ad esempio la gabbietta cinese o la Mozzato, dove la regina viene rinchiusa così che non possa deporre. Oppure ci si può costruire l'utilissima bigabbia Cassian, dove la regina viene confinata su un singolo telaino, che può essere o da melario o da nido, col vantaggio che su quel telaino la regina continua a deporre e quindi, gran parte della varroa che uscirà dalle celle nel nido finirà automaticamente sul telaio della bigabbia, l'unico contenente covata ricettiva. In questo modo oltre alla varroa foretica, nel momento in cui andremo a sgabbiare la regina, si rimuoveranno un gran numero di varroe presenti nell'ultima covata. Ovviamente questo telaino andrà eliminato.

Però questi metodi prevedono che si sia in grado di maneggiare la regina e metterla all'interno della gabbia o sul telaino di confinamento. Inoltre la bigabbia non si trova in commercio e bisogna costruirselo e magari ci mancano i mezzi, la manualità o il tempo.

Però esiste anche **un modo per ottenere un blocco di covata nel nido facile, economico e veloce: il blocco di covata verticale**.

È una tecnica conosciuta, ma non so perché poco utilizzata e spesso mi è capitato di sentire persone che optavano per l'uso di metodi poco efficaci come le ripetizioni di acido ossalico sublimato in presenza di covata, perché avevano paura di prendere la regina o perché non volevano sborsare soldi per l'acquisto di materiale o la, per me ingiustificabile scusa, che non avevano tempo.

Io sarò sempre riconoscente a Graziano Corbellari, apicoltore veronese di grande esperienza e tecnico apistico, che durante il mio primo corso mi insegnò questa tecnica e molti altri “trucchi” che mi hanno facilitato non poco in questi primi anni di esperienza con le api.

La “genialità” di questo metodo sta nel fatto di avere già tutto il materiale necessario per attuarlo, infatti sono sufficienti 2 melari e un escludi regina.

Il procedimento è decisamente intuitivo: preleviamo due telaini dal nido, che vogliamo eliminare; se siamo fortunati e la regina è proprio su uno di questi abbiamo già finito, altrimenti dovremo cercarla e con molta delicatezza, se non siamo ancora in grado di maneggiarla, accompagnarla su uno di questi telaini, magari aiutandoci col dito o con la leva. Nel nido tutti i telaini verranno spostati su un lato dell'arnia e nella parte opposta metteremo un diaframma. Se le condizioni lo consentono e c'è importazione, prima del diaframma possiamo anche inserire un foglio cereo, così durante il blocco potrebbero anche costruirlo. Posizioniamo infine l'escludi regina e sopra mettiamo i due melari con i telai che abbiamo prelevato che andranno posizionati anch'essi a parete sopra al nido (così da far percepire comunque la presenza della regina) e un diaframma. Qui la regina continuerà a deporre mentre sotto nascerà tutta la covata. Alla fine del blocco, non resta che spostare sotto la regina, scrollare le api e fondere i due telai. Dopo una settimana possiamo per scrupolo visitare la famiglia per assicurarci che non abbiano costruito celle reali, controllo che consiglio anche per altri tipi di blocco in quanto può capitare che in questo periodo le api decidano di sostituire la regina.

Con questo metodo avremo “ovo, galina e cul caldo”, perché abbiamo effettuato il blocco di covata, abbiamo ridotto il numero di varroa foretica che dovremo eliminare, in quanto parte va nei telai che verranno rimossi e possiamo eliminare i favi più vecchi o che non ci convincono.